

Maurizio Villa riconfermato sindaco

dalla prima pagina

Due soli candidati

A determinare un così forte astensionismo, probabilmente, anche il fatto che gli elettori si sono trovati di fronte a due soli candidati sindaci, ognuno dei quali esprimeva sedici candidati consiglieri, per un totale, candidati sindaci esclusi, di sole 32 persone su una città di 13mila abitanti. Mai si era riscontrato un così basso numero di candidati sindaci e di candidati al consiglio comunale. Nel 2016 i candidati alla carica di sindaco erano sei: lista *Villa Sindaco (Lega, Forza Italia, civica Un ponte per Unire)* fondata da Domenico Beccaria, che oggi corre per *Fratelli d'Italia*, *Voltiamo Pagina* con Angelo Pozzi, *Sant'Angelo Nostra* (il candidato era Giuseppe Carlin), *Movimento 5 Stelle* con Maria Cristina Vitale, la civica *Progetto per Sant'Angelo* (candidato Maurizio Cerioli) e *Comu-*



ne Solidale con Luca Devecchi. Non molto diverso il panorama del 2012 quando erano cinque i candidati in corsa: Domenico Crespi con il sostegno del *Popolo della Libertà*, riconfermato alla guida della città, la lista *Carlin Sindaco* e ancora la lista che univa *Lega* e civica *Un ponte per Unire*, con la prima candidatura a sindaco di Villa, *Sant'Angelo Viva* con Luisella Lunghi e l'*Udc* con Renato Cattaneo. Cinque i candidati anche nel 2007: Crespi (con una civica), Simona Malattia per il centrodestra, Ugo Speziani con l'*Unione*, Domenico Vitaloni con una civica e Gianmario Invernizzi, con *Forza Nuova*.

Il nuovo consiglio comunale e le preferenze

Il nuovo consiglio comunale, per effetto del voto e delle preferenze espresse dagli elettori, è così composto. Gli undici componenti di maggioranza sono: Giuseppe Carlin (415 preferenze) e Rosita Sali (407), i più votati fanno parte della civica *Sant'Angelo Nostra*, Antonio Lucini (357, *Forza Italia*), Eugenio Carriglio (249, *Fratelli d'Italia*), Luisella Pellegrini (212, *Lega*), Domenico Beccaria (184, *Fratelli d'Italia*), Carlo Maria Speziani (182, *Lega*), Marika Bottazzi (177, *Forza Italia*), Sabrina Aspirandi (166, *Fratelli d'Italia*), Lorenzo Barbaini (143, *Forza Italia*), Rosa Rita Cerioli (136, *Lega*). Nei banchi di *Voltiamo Pagina*, oltre al candidato sindaco Omar Damiani, Giuseppe Savarè (131), Alberto Baldo (121), Alice

Malinverni (86) e Francesco Giuliano (82). Spicca il risultato dei due candidati della civica *Sant'Angelo Nostra* (in queste elezioni parte integrante della lista Villa) Giuseppe Carlin, già sindaco tra 2002 e 2007 e Rosita Sali: già consiglieri comunali di opposizione nel precedente mandato, oggi insieme raccolgono 822 preferenze, un numero davvero consistente, frutto di un lavoro incessante sul campo nei mesi che hanno anticipato il voto.

La nuova giunta

Proprio per la grande mole di preferenze raccolte, in molti sono rimasti stupiti dalla scelta del sindaco di lasciare fuori dalla giunta sia Carlin, sia Sali. In particolare era legittimo aspettarsi che Sali potesse diventare vicesindaco. La nuova giunta invece ricalca la precedente, con una piccola variazione. Riconfermato vicesindaco Antonio Lucini, risultato il più votato tra i candidati politici (nelle file di *Forza Italia*) dell'ultima tornata. A Lucini restano in capo le deleghe a lavori pubblici, urbanistica ed ecologia e si aggiunge ambiente, prima in capo a Lorenzo Barbaini. Si riconferma titolare di un posto in giunta anche Domenico Beccaria, oggi in forza a Fratelli d'Italia, a cui sono destinate, come nel precedente mandato, le deleghe a servizi sociali e sicurezza, con l'aggiunta della delega alla viabilità. Le deleghe "economiche" vanno a Marika Bottazzi, eletta nelle file di *Forza Italia*, a cui sono destinate le partite di bilancio, tributi e



attività produttive. Luisella Pellegrini (in quota *Lega*) resta titolare delle deleghe a pubblica istruzione, cultura, biblioteca e pari opportunità. Unica new entry nella squadra della giunta Villa è quella di Carlo Maria Speziani (*Lega*), capogruppo uscente della coalizione di maggioranza, a cui oggi è destinato il ruolo di assessore con delega a patrimonio, sport, tempo libero ed eventi. Resta fuori, rispetto alla precedente giunta, Lorenzo Barbaini. Rosita Sali è stata invece eletta presidente del consiglio comunale in occasione della prima seduta, quella di insediamento, che si è tenuta mercoledì 20 ottobre.

Nelle ore precedenti la seduta di insediamento del consiglio comunale si è consumato il "caso" di Fratelli d'Italia: il segretario provinciale del partito ha reso pubblico che

il consigliere comunale Eugenio Carriglio, dopo aver dichiarato la propria vicinanza alla formazione di estrema destra Casa Pound, non rappresenta più il partito di Giorgio Meloni. Carriglio resta in consiglio comunale come indipendente.

Le prime dichiarazioni

Queste le prime dichiarazioni rilasciate ai giornalisti dal neoletto sindaco Villa e da Damiani nella giornata di lunedì, quando il risultato è stato chiaro.

Villa: "Si lavorerà per portare avanti il cambiamento della città iniziato cinque anni fa, basta vedere le opere realizzate per capire quanto effettivamente questa amministrazione ha lavorato e così continueremo. Non sarò mai il sindaco che si fa vedere ovunque per elemosinare voti o che sta sempre al mercato: preferisco

essere il sindaco, come sono stato definito, del fare. Continuerò ad andare nei luoghi che mi permetteranno di portare il meglio a Sant'Angelo".

Damiani: "Sono forse più dispiaciuto per la bassa affluenza che per il risultato finale, che a Sant'Angelo ci aspettavamo: di fatto per noi è un nuovo inizio, anche perché raccogliamo l'esperienza di *Voltiamo Pagina*, ma il gruppo lo stiamo riformando e siamo in tanti alla prima esperienza. Nessuno ha perso entusiasmo davanti a quello che dobbiamo fare. Più che altro siamo preoccupati per il contesto e per quello che già avevamo denunciato in campagna elettorale sulla stabilità a rischio nel centrodestra e che ribadiamo, a fronte di quanto visto ai seggi. Non c'era preoccupazione per l'esito, ma per la lotta interna sulle preferenze. E questo non è bello per Sant'Angelo".



Le lettere pubblicate nella *Posta* sono quelle che trattano argomenti di interesse generale, nelle quali si possano riconoscere le istanze della cittadinanza. Le lettere vanno inviate all'indirizzo mail info@ilpontonotizie.it o lasciate nella cassetta delle lettere di Via Monsignor Rizzi.

Cittadini e Amministrazione Comunale

Per un nuovo, più stretto ed efficace rapporto tra amministratori e amministrati

Nelle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre scorso i cittadini di Sant'Angelo Lodigiano hanno scelto il Sindaco ed i Consiglieri che li rappresenteranno nella Pubblica Amministrazione per i prossimi cinque anni.

Ho fatto parte, come Consigliere, dell'Amministrazione che ha governato la nostra piccola città nel quinquennio appena trascorso; l'esperienza che ho vissuto sui banchi del Consiglio Comunale, nei rapporti con il Sindaco, gli Assessori e gli altri Consiglieri mi ha insegnato moltissimo: ho visto da vicino ed ho preso parte (approvando o contestando) alle importanti decisioni che hanno riguardato direttamente e, a volte, pesantemente tutti i cittadini.

Non mi sono candidato a queste ultime elezioni per motivi esclusivamente personali, ma non sono venuti meno il mio interesse ed il mio desiderio di essere attento e, ove possibile, di contribuire al benessere della comunità in cui vivo.

Al termine del mio mandato restano in sospeso, per me, alcune domande riguardanti il rapporto tra i cittadini e chi governa la città. Quella a cui mi risulta più difficile rispondere è: "Perché i cittadini non si interessano più da vicino alle decisioni amministrative che li riguardano?". Eppure di argomenti che toccano direttamente la vita quotidiana e anche le tasche dei santangiolini ce n'è più d'uno: ad esempio l'abbandono dei rifiuti e il costo e l'efficienza della raccolta, i disagi dei pendolari che dovranno recarsi sulla circonvallazione per prendere il pullman, il problema dei disabili e la mancanza di assistenza pre e post scuola; ma anche la sicurezza e la vigilanza, la salute (collegata anche alla qualità dell'aria, delle acque e dei suoli), il rischio droga per

giovani e giovanissimi, l'isolamento sociale degli anziani, ecc., ecc.. Ciascuno di questi argomenti riguarda centinaia e centinaia di persone, centinaia e centinaia di famiglie; l'Amministrazione Comunale dovrebbe essere consapevole, ma tra le due parti (cittadini e amministratori) non vi è contatto, non vi è confronto, non vi è domanda e non vi è risposta.

Ogni cinque anni (salvo incidenti di percorso) si va a votare e poi basta. Qualche mugugno per strada, al bar, al mercato, ma niente di più.

È ben vero che la gran parte dei cittadini ha molti e gravosi impegni: il lavoro (spesso di entrambi i genitori), la gestione della famiglia, le situazioni di salute ed il sostegno per i più anziani e via dicendo; tutti problemi che impegnano la giornata e che sembrano appesantirsi di anno in anno. Non c'è tempo, non c'è collegamento con chi ha i nostri stessi problemi e magari ci sono anche stanchezza e disillusione. Come fare, allora, ad interessarsi anche degli aspetti che riguardano la comunità? Come fare per condividere problematiche diffuse e sollecitare chi amministra a prendere provvedimenti, ad individuare azioni di sostegno, ad adottare provvedimenti migliorativi?

La soluzione, a me sembra evidente, non può essere quella di andare a votare ogni cinque anni, scegliendo chi ci sembra garantire meglio il soddisfacimento dei nostri bisogni e poi chiuso, fino alle elezioni successive.

La domanda allora è: "Possono essere in grado i Cittadini di organizzarsi e di individuare, dibattere, comunicare e sostenere le proprie esigenze civiche, in modo civile ed efficace, di fronte ai rappresentanti della Pubblica Amministrazione? Possono essere in grado di fare questo tutte le volte che ne ravvisano la necessità, su temi diversi, anche più volte all'anno?"

Io penso di sì! Chiedo allora ai lettori de *IL PONTE*, se vogliono, di esprimere un proprio parere su quanto ho scritto sopra: di condivisione o di critica. Ne farò comunque tesoro.

Da parte mia assicuro la massima disponibilità ad approfondire opinioni e posizioni anche opposte alle mie. Civilmente: da Cittadini degni di questo nome.

Angelo Pozzi - ex Consigliere Comunale

I lettori che desiderano esprimere il proprio parere su questo articolo o una proposta possono inviarli scrivendo a: info@ilpontonotizie.it.



4 KIDS è il progetto del Ponte dedicato ai più giovani per

stimolare l'ascolto, la lettura e la scrittura. Pubblichiamo storie, racconti, fiabe o filastrocche con o senza disegni scritti dai nostri lettori, pensati appositamente per i nostri bambini e per i nostri ragazzi.

Forza dunque! Aspettiamo le vostre storie. Le potete mandare all'indirizzo email info@ilpontonotizie.it oppure consegnarle presso la libreria Vittoria in via C. Battisti 8 a Sant'Angelo.

La storia del mese

Questa volta è una mamma che scrive. Ci regala questa filastrocca composta per la sua bimba lo scorso 22 aprile, in occasione della giornata della Terra.

Un modo chiaro e divertente per insegnare il rispetto dell'ambiente e di tutela del nostro pianeta.

LA TERRA

"Casca la terra, tutti giù per terra!"

Recita così la filastrocca che veloce sale alla bocca.

La terra è nei vasi nel tuo giardino dove i fiori fan capolino.

La terra è nell'orto in fondo al cortile dove col babbo si zappa in aprile.

La terra è in quel bel prato dove a palla spesso hai giocato.

La terra è un pianeta, un pallone rotondo che intorno al sole fa il girotondo.

Così nascono i giorni e

passano gli anni cambia stagione e si diventa più grandi.

Così è la terra... già lo sai bene e non sto qui a far cantilene!

Quello che forse invece non sai è che credere in lei dovrai!

Rispettarla, averne cura dedicarle ogni premura.

Perché la terra dà il cibo, dona i colori che rallegrano tutti i cuori

Perché la terra è gioia, la terra è pace e tu di amarla devi essere capace.

G.F.